INPS
Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

Settembre 2018

Polo unico di tutela della malattia[1]
II trimestre 2018

In attuazione del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75, il 1° settembre 2017 è entrato in vigore il Polo unico per le visite fiscali che attribuisce all'INPS la competenza esclusiva a gestire le visite mediche di controllo anche per l'82% dei lavoratori pubblici in malattia. Da tale data, come già avviene per i lavoratori privati assicurati, l'INPS effettua visite mediche di controllo sia su richiesta delle Pubbliche amministrazioni, in qualità di datori di lavoro, sia d'ufficio.

Scopo di questo osservatorio è monitorare il fenomeno dell'astensione dal lavoro per malattia per i lavoratori dipendenti sia del settore privato che di quello pubblico. Vengono presi a riferimento i certificati medici inviati dal medico e le visite mediche di controllo effettuate dall'Istituto. Il fenomeno è osservabile sia in termini assoluti che relativi, con particolare riferimento a:

- l'incidenza dei certificati medici rispetto al numero dei lavoratori potenzialmente interessati da un evento di malattia;
- l'incidenza delle visite mediche di controllo rispetto al numero di certificati medici pervenuti.

Come mostra il successivo Prospetto 1, nel secondo trimestre dell'anno 2018 si registra un incremento del numero dei certificati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per il settore privato (+3,9%), mentre si verifica una diminuzione per il settore pubblico (-2,2%).

1 I dati completi sono pubblicati nelle banche dati statistiche dell'INPS.

A livello territoriale per il settore privato l'aumento del numero di certificati è prevalente al Centro (+5%), mentre per il settore pubblico la diminuzione risulta più consistente al Nord (-3,1%).

Prospetto 1 – Numero dei certificati medici per area geografica, genere e classi di età nel peri

AREA GEOGRAFICA / GENERE / CLASSI DI ETA'	2017		2018		Variazioni %	
	Privato assicurato	Pubblico Polo unico	Privato assicurato	Pubblico polo unico	Privato assicurato	Pubblico Polo unico
II TRIMESTRE						
Totale	2.886.435	1.244.638	2.998.741	1.217.140	**3,9%**	**-2,2%**
Nord	1.618.215	435.462	1.687.190	422.060	**4,3%**	**-3,1%**
Centro	588.685	260.797	618.331	259.798	**5,0%**	**-0,4%**
Sud	679.535	548.379	693.220	535.282	**2,0%**	**-2,4%**
Maschi	1.636.273	332.803	1.701.522	314.245	**4,0%**	**-5,6%**
Femmine	1.250.162	911.835	1.297.219	902.895	**3,8%**	**-1,0%**
Fino a 29	384.287	13.804	419.058	12.881	**9,0%**	**-6,7%**
30-49	1.584.295	433.170	1.596.369	400.177	**0,8%**	**-7,6%**
50 e oltre	917.853	797.664	983.314	804.082	**7,1%**	**0,8%**

Come si osserva nel Prospetto 2 all'aumento del numero dei certificati nel settore privato corrisponde un aumento meno che proporzionale del numero dei giorni di malattia (+1,1%) mentre nel settore pubblico alla diminuzione del numero dei certificati si osserva un decremento più che proporzionale dei giorni di malattia (-4,8%).
In termini relativi, la percentuale dei lavoratori con almeno un giorno di malattia sul totale dei lavoratori rimane stabile nel settore privato al 16%, mentre nel settore pubblico, la percentuale scende dal 25% del 2017 al 23% del 2018. Stabile il numero medio dei certificati dei lavoratori sia nel settore pubblico che in quello privato (rispettivamente di 4 e 3 certificati ogni 10 lavoratori). Si precisa che qualsiasi confronto sul numero di certificati tra il settore pubblico e privato va sempre interpretato tenendo conto della diversa struttura per età dei lavoratori e della diversa normativa di riferimento. Il numero medio di giornate di malattia per lavoratore con almeno un giorno di malattia diminuisce per il privato riducendo la distanza dell'indicatore tra i due comparti, passando da 1,7 giorni del 2017 a 1,5 del 2018.

Prospetto 2 – Numero dei certificati e indici di relatività

	2017		2018		Variazioni %	
	Privato assicurato	Pubblico Polo unico	Privato assicurato	Pubblico polo unico	Privato assicurato	Pubblico Polo unico
II TRIMESTRE						
Numero lavoratori a dicembre anno precedente	10.181.318	2.790.064	10.379.382	2.814.629	**1,9%**	**0,9%**
Numero certificati medici	2.886.435	1.244.638	2.998.741	1.217.140	**3,9%**	**-2,2%**
Numero lavoratori con almeno un giorno di malattia	1.655.787	684.841	1.710.263	654.116	**3,3%**	**-4,5%**
Numero giorni di malattia	19.121.427	6.702.294	19.326.533	6.378.267	**1,1%**	**-4,8%**
Percentuale di lavoratori con almeno un giorno di malattia sul totale dei lavoratori	**16%**	**25%**	**16%**	**23%**		
Numero medio certificati per lavoratore	**0,3**	**0,4**	**0,3**	**0,4**		
Giornate medie di malattia per lavoratore	**1,9**	**2,4**	**1,9**	**2,3**		
Giornate medie di malattia per lavoratore con almeno un giorno di malattia	**11,5**	**9,8**	**11,3**	**9,8**		
Giornate medie di malattia per certificato	**6,6**	**5,4**	**6,4**	**5,2**		

Nel prospetto 3 si osserva che anche per il secondo trimestre 2018 l'attività di verifica della malattia con la gestione del Polo unico da parte dell'Inps ha comportato un notevole impegno dell'Istituto consentendo di effettuare un numero di visite mediche di controllo domiciliari per i dipendenti pubblici del Polo unico poco al di sotto di quelle effettuate per i dipendenti privati assicurati (102 mila nel pubblico e 120 mila nel privato), pur in presenza di un numero di certificati medici di gran lunga inferiore (1,2 milioni rispetto a 3 milioni). Infatti il numero di visite è risultato di 84 ogni mille certificati per il settore pubblico del Polo unico rispetto alle 40 visite del settore privato.
Il tasso di idoneità misura il numero di visite con esito idoneità al lavoro rispetto al numero di visite effettuate: ogni cento visite effettuate nel pubblico, 35 risultano con esito di idoneità, contro 20 nel privato.
Altro indicatore importante nel valutare gli effetti delle visite è il tasso di riduzione della prognosi che misura il numero di visite con riduzione della prognosi rispetto al numero di visite effettuate. Tale indicatore risulta essere basso per entrambi i settori, anche se quello del pubblico (1,7 su cento) è pari alla metà di quello privato (3,4 su cento); il numero medio di giorni di riduzione risulta essere per entrambi i settori pari a 5 giorni. Nel settore pubblico, quindi, sono meno frequenti i casi di non congruenza nella previsione prognostica.

Prospetto 3 – Esiti visite mediche di controllo domiciliare

	2017		2018	
	Privato assicurato	Pubblico Polo unico	Privato assicurato	Pubblico Polo unico
II TRIMESTRE				
Totale numero visite mediche di controllo effettuate	**125.318**		**119.852**	**101.709**
- conferma prognosi con idoneità	33.960		20.800	34.386
- conferma prognosi senza idoneità	60.729		70.016	54.226
- riduzione prognosi con idoneità	5.196		3.370	1.220
- riduzione prognosi senza idoneità	461		705	511
- assente giustificato	8.967		16.604	9.112
- assente non giustificato / sconosciuto	16.005		8.357	2.254
Numero medio di visite per mille certificati	**43**		**40**	**84**
Tasso di idoneità ogni cento visite	**31,2**		**20,2**	**35,0**
Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite	**4,5**		**3,4**	**1,7**
Numero medio giorni di riduzione prognosi	**2,8**		**5,0**	**4,9**

Prospetto 4 – Esiti visite mediche di controllo domiciliare per tipologia di visita

	2018			
	Privato assicurato		Pubblico Polo unico	
	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali
II TRIMESTRE				
Totale numero visite mediche di controllo effettuate	**78.869**	**40.983**	**10.673**	**91.036**
- conferma prognosi con idoneità	9.143	11.657	972	33.414
- conferma prognosi senza idoneità	48.256	21.760	7.088	47.138
- riduzione prognosi con idoneità	2.757	613	177	1.043
- riduzione prognosi senza idoneità	581	124	112	399
- assente giustificato	12.117	4.487	1.844	7.268
- assente non giustificato / sconosciuto	6.015	2.342	480	1.774
Tasso di idoneità ogni cento visite	**15,1**	**29,9**	**10,8**	**37,8**
Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite	**4,2**	**1,8**	**2,7**	**1,6**
Numero medio giorni di riduzione prognosi	**5,2**	**3,7**	**7,5**	**4,3**

Nel settore pubblico la maggior parte delle visite sono effettuate su richiesta dei datori di lavoro, solo il 10% sono disposte d'ufficio e il tasso di idoneità è molto diverso nelle due fattispecie: 38 ogni 100 visite richieste dal datore di lavoro contro 11 ogni 100 disposte d'ufficio.
Nel settore privato il 66% delle visite mediche di controllo sono invece disposte d'ufficio. A livello annuo sono circa 300 mila le visite mediche di controllo disposte d'ufficio per il settore privato a fronte di circa 12 milioni di certificati.

Dal 2012 la scelta d'ufficio dei certificati da sottoporre a visita è avvenuta attraverso l'utilizzo di un modello statistico di Data Mining che ha consentito di concentrare le visite mediche di controllo sui casi in cui è più ragionevole ipotizzare che il certificato medico del lavoratore riporti una prognosi non coerente con lo stato di salute. Dal 15 marzo 2018, a seguito dell'intervento del Garante della Privacy, è stato sospeso l'utilizzo del modello statistico di Data Mining con evidenti effetti sui risultati delle visite: nel secondo trimestre del 2018 si registra, rispetto al trimestre precedente, una drastica riduzione del tasso di idoneità delle visite mediche di controllo di ufficio passando da 40 a 15 ogni cento visite (prospetto 5). Diminuisce contestualmente anche il tasso di riduzione prognosi ogni cento visite passando da 6,3 a 4,2.

Si osservi che per le visite richieste dal datore di lavoro sia nel privato che nel pubblico e per le visite d'ufficio del polo unico i tassi di idoneità rimangono pressoché invariati.

Prospetto 5 – Serie storica del numero delle visite mediche di controllo domiciliare

Periodo	Privato assicurato			Pubblico Polo unico		
	D'ufficio	Richieste datoriali	Totale	D'ufficio	Richieste datoriali	Totale
II TRIMESTRE 2018						
Totale numero visite mediche di controllo effettuate	78.869	40.983	119.852	10.673	91.036	101.709
Numero medio giornaliero visite mediche di controllo effettuate	867	450	1.317	117	1.000	1.118
Tasso di idoneità ogni cento visite	15,1	29,9	20,2	10,8	37,8	35,0
Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite	4,2	1,8	3,4	2,7	1,6	1,7
I TRIMESTRE 2018						
Totale numero visite mediche di controllo effettuate	75.214	48.018	123.232	7.452	93.776	101.228
Numero medio giornaliero visite mediche di controllo effettuate	836	534	1.369	83	1.042	1.125
Tasso di idoneità ogni cento visite	40,1	32,0	37,0	10,3	37,1	35,2
Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite	6,3	1,8	4,5	3,1	1,7	1,8
III QUADRIMESTRE 2017						
Totale numero visite mediche di controllo effettuate	116.938	61.075	178.013	14.445	130.216	144.661
Numero medio giornaliero visite mediche di controllo effettuate	959	501	1.459	118	1.067	1.186
Tasso di idoneità ogni cento visite	34,6	32,4	33,8	17,2	40,5	38,2
Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite	5,0	2,1	4,0	3,8	1,8	2,0

GLOSSARIO

Certificato di malattia: documento redatto, in genere, dal medico curante o comunque dal medico che ha visitato il paziente, attestante lo stato di malattia dello stesso. Il certificato, oltre ai dati anagrafici del paziente, deve riportare l'intervallo prognostico, la diagnosi e altre informazioni utili sia ai fini del diritto alla prestazione di malattia, sia ai fini del controllo dello stato di malattia. Con Decreto del Ministero della salute del 26.02.2010, è stata introdotta da gennaio 2011 la modalità di trasmissione in via telematica della certificazione di malattia da parte del medico curante.

Esito della visita medica di controllo: a seguito di controllo fiscale domiciliare il medico fiscale può confermare o ridurre la prognosi prevedendo o meno l'idoneità al lavoro. Ovviamente alcuni esiti possono derivare dalla impossibilità di effettuare il controllo perché il lavoratore è assente.

Giornate medie di malattia per lavoratore con almeno un giorno di malattia: rapporto tra numero di giornate di malattia e numero di lavoratori con almeno un giorno di malattia nel periodo.

Giornate medie di malattia per lavoratore: rapporto tra numero di giornate di malattia e numero di lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente.

Idoneità al lavoro: esito della visita medica di controllo in base al quale il lavoratore deve rientrare al lavoro nel giorno stabilito entro tre giorni e comunque non oltre il giorno successivo la data di fine prognosi senza poter prolungare l'assenza per malattia per la stessa patologia.

Lavoratori dipendenti del settore: lavoratori dipendenti del settore pubblico o del settore privato a dicembre dell'anno precedente.

Lavoratori privati assicurati: lavoratori per i quali l'azienda versa i contributi per assicurazione contro il rischio di malattia.

Lavoratori pubblici appartenenti al Polo unico: lavoratori pubblici per i quali la legge prevede la possibilità di verifica di ufficio della sussistenza della malattia da parte dell'Inps.

Medico fiscale: medico incaricato dall'Inps di effettuare le visite mediche domiciliari di controllo della malattia.

Numero di certificati: numero complessivo di certificati presentati nel periodo.

Numero di giorni di malattia: numero complessivo di giorni di malattia relativi ai certificati presentati nel periodo.

Numero di visite per mille certificati: rapporto tra il numero di visite di controllo effettuate e il numero di certificati pervenuti nel periodo, per mille.

Numero medio di certificati per lavoratore: rapporto tra numero di certificati e il numero dei lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente.

Numero medio giorni di riduzione prognosi: rapporto tra il numero di giorni di riduzione prognosi e il numero di visite mediche di controllo con esito di riduzione prognosi.

Percentuale di lavoratori con almeno un giorno di malattia sul totale dei lavoratori: rapporto tra il numero dei lavoratori con almeno un giorno di malattia nel periodo e il numero dei lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente, per cento.

Tasso di idoneità ogni cento visite: rapporto tra il numero di visite con esito di idoneità al lavoro e il numero di visite effettuate, per cento.

Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite: rapporto tra il numero di visite con riduzione della prognosi (effettuata dal medico fiscale rispetto a quella del medico curante) e il numero di visite effettuate, per cento.

Visita medica di controllo domiciliare: visita effettuata dal medico fiscale Inps presso il domicilio del lavoratore malato per verificare lo stato di salute del lavoratore.